

ai fatti di Ricaldone come ad una ribellione nella gerarchia cattolica, ribellione insolita in Italia, dove la Chiesa non trova che sottomissione o indifferenza, meno rara in Francia, dove l'abate Châtel, per non toccare che di questo secolo, ed a di nostri il padre Giacinto, hanno raccolto discreto numero di aderenti, e più frequenti nella Germania, la quale per i vecchi cattolici ha ormai dimenticato le antiche sette del prete Giovanni Ronge ed altrettali.

Il documento cui oggi facciamo luogo è un indirizzo testè presentato al vescovo Sciaudra, in occasione dei fatti di Ricaldone e sottoscritto da tutti i preti della diocesi.

*Eccellenza Reverendissima,*

È dovere di figlio prendere viva parte alle affezioni ed alle gioie del diletto suo genitore, e noi, *Eccellenza*, che a ragione vi consideriamo ed amiamo qual padre, nel vedervi oppresso dal più acerbo dolore fino ad offrirvi nell'ampiezza della vostra carità, vittima al Signore pel ravvedimento delle sviate pecorelle, veniamo intorno a voi desiderosi di lenire le vostre gravissime pene, e partecipando al vostro amaro calice ci sentiamo spinti ad attestarvi nuovamente la nostra illimitata fedeltà ed ubbidienza, e protestiamo di voler vivere e morire uniti a voi ed al Sommo Pontefice, padre dei fedeli insieme e dei Pastori. Vi conservi Iddio, o amatissimo *Presule*, per lunghissimi anni al nostro riverente affetto; sorga per voi il giorno della consolazione, che affrettiamo col più ardente desiderio, e voglia l'Altissimo questi nostri voti accogliere ed esaudire!

**CORTE D'APPELLO DI CASALE**

*Crediamo di far cosa utile a parecchi nostri lettori riportando il seguente:*

**Dispositivo della sentenza nella causa Buffa e liteconsorti contro Spigno et altri amministratori della Vinicola Italiana** — in contumacia delli cav. Martinengo Pietro e Badino Angelo non comparsi;

Reiette le contrarie istanze ed eccezioni; Rigettati tutti i diversi appelli incidentali, ed accolto il principale;

In parziale riparazione della sentenza 31 maggio 1879 del tribunale civile d'Asti ff. di tribunale di commercio;

Dichiara tenuti solidariamente i convenuti clienti dei procuratori Vastapane, Quirico, Gallina, Sismondo e Gorla, e in appello dei procuratori Calzoni, Torazzi, Dell'Aglio, Nebbia e Stevano, nonché il non comparso cav. Pietro Martinengo a risarcire gli attori rappresentati dai procuratori Cabria e Gatti dei danni loro causati coi fatti in atti specificati;

E conseguentemente li condanna in *solidum* al rimborso verso gli istanti dei sei decimi delle azioni della Società Vinicola Italiana pagati sulle azioni agli stessi istanti appartenenti e risultanti dai verbali e titoli in atti prodotti, cogli interessi decorrenti dalla giudiziale domanda e decorrenti alla ragione mercantile — sotto deduzione di quanto potrà ricavarsi dalla vendita delle dette azioni da farsi per mezzo di agente di cambio da delegarsi dal tribunale d'Asti.

Rimette le parti avanti lo stesso tribunale onde in prosecuzione di causa si faccia una più ampia istruzione tanto sulla quota chiesta dagli attori sulle L. 490,869, quanto sopra i maggiori danni dei quali pretendono la ripetizione.

Condanna i convenuti tutti nelle spese di 1. e 2. giudizio da liquidarsi dal consigliere mensile.

Casale 29 novembre 1879.

Sottoscritto BONELLI Pres. Estensore.

**LA SETTIMANA**

Consiglio Notarile d'Acqui — A termini dell'art. 10 e sesto alinea dello

art. 135 della legge sul riordinamento del notariato testo unico è aperto concorso per provvedere alla vacanza delle piazze Notarili di Ponzone e Rocca Grimalda Distretto notarile d'Acqui.

La domanda dei signori notari che volessero concorrervi sarà presentata al Presidente del consiglio fra giorni 40 dopo compiute le pubblicazioni del manifesto nei modi e luoghi prescritti dall'art. 25 del Regolamento annesso a detta legge.

**Teatro** — Questa sera avrà luogo una recita straordinaria alla quale prenderà parte il sig. Vincenzo Deangeli. Si darà *Marcellina*, commedia in tre atti di Marenco, e la brillante farsa *Il ritorno di un tenore dall'Africa*.

Giovedì avrà luogo la serata del brillante sig. Brusoni col lepidissimo scherzo *Un Milanese in Mare*.

**Gas** — Gli abitanti di via della Posta Vecchia da qualche sera vivono in una mezza oscurità perchè il lanternone a gas che sta sull'angolo della casa Levi è guasto nè si pensa ad aggiustarlo. E tutto questo è permesso perchè nessun consigliere comunale abita in quella via, ed il pubblico minuto non ha verun diritto di vederci chiaro.

**D. Geloso** — Corre voce che D. Geloso voglia far atto di sottomissione alla nostra curia vescovile. S'intende che diamo la notizia con tutta riserva.

**Carro funebre** — La riunione che ebbe luogo domenica per l'appalto dell'esercizio del carro funebre andò deserta. Saranno perciò aperte trattative private che facciamo voti abbiano buon esito.

**Un rivale del petrolio** — Giorni sono in una trattoria di Roma si è fatto l'esperimento di una nuova materia illuminante detta *gasfoto*. La prova è riuscita benissimo, la luce è brillante quasi quanta quella del gas.

Ben venga il *gasfoto* anche tra noi a soppiantare il *gas*, molto caro ma poco brillante, della nostra officina.

**Congresso Operaio** — A Torino si tiene un congresso operaio per la fondazione di una *Cassa pensioni Nazionale*. Numerose furono le Società operaie dell'Alta Italia che convennero a questo congresso, ma con dolore fra esse non vedemmo rappresentata la nostra Società operaia.

**I segretari comunali e le imposte** — Il ministro dell'interno ha chiamato l'attenzione dei prefetti sulle deliberazioni di certi Consigli comunali che fissando gli stipendi dei segretari li esonerano da tutte le tasse comunali.

Queste deliberazioni dovranno essere annullate perchè contrariamente alle precise disposizioni della legge, vengono a creare un vero privilegio a favore di alcuni individui; ed anche perchè questo esoneramento generale da tutte le tasse comunali comprenderebbe l'esenzione delle imposte indirette, esenzione non solo impossibile nella pratica, ma capace eziandio di dar luogo a gravissimi abusi.

**La fillossera** — Si assicura che alcuni vitigni dell'Asia, per esperimento fatto, non si lasciano attaccare dalla fillossera. Dicesi che han nome *vitis hetherapilla* e *vitis aconitifolia*. Dicesi finalmente che la buona prova, fatta non ha ancora data vera buona prova, per cui si conchiude col dire che si riproverà, ed intanto, dico io, staremo a vedere.

**Disgrazia** — Sabato scorso una guardia di finanza, intanto che attendeva alla verifica del contatore nel molino del cav. Bisio a Terzo, si lasciò inavvertentemente afferrare il mantello dagli ingranaggi della macina. Per buona fortuna poté prestamente liberarsi dalla fatale stretta riportando solo alcune scalfitture ad un braccio.

**Le monete d'argento Italiane** — Avvertiamo cui spetta che col 1.º gennaio prossimo cessano d'aver corso legale in Francia le monete divisionarie d'argento italiane,

a partire dalla pezza di L. 2 fino a quella di cent. 20.

**Zucchero** — Questo prezioso raccolto nelle piantagioni di Sanih in Egitto è abbondantissimo. Assicurasi che darà un provento di un milione circa di sterline: ci attendiamo quindi un ribasso su questo genere coloniale, il cui prezzo è ora veramente eccessivo.

**La Caccia** — Giornale dello Sport italiano, nel suo ultimo numero contiene:

*Caccia alla folaga* — *Diritto di caccia riservata* — *La velocità del piombo nei fucili da caccia* — *Note bibliografiche* — *Il Corvo e La Volpe*, libera versione da La Fontaine — *Echi della Caccia* — *Una cacciata in Piemonte*, racconto — *Notizie a spizzico*.

All'anno L. 10.

**Cronaca nera** — Veniva messo in contravvenzione il fabbro ferraio A. G. B. di questa città, per schiamazzi notturni.

Venne arrestato certo Massuolo Carlo fu Lorenzo da Belveglio per ozio e vagabondaggio.

Il Parroco della Chiesa di Carpeneto veniva derubato da ignoto ladro di un anello d'oro del valore di L. 10 che teneva in un cassettoncino della sua stanza.

**La Valigia** — Il bellissimo giornale illustrato *La Valigia*, che si pubblica dall'editore Garlini di Milano, nel suo ultimo numero contiene:

TESTO — *La caccia ed i cacciatori* — *Attraverso gli Stati Uniti* — *La Città Santa, I Mormoni* — *Abyssinia: Mariam, Scene ai tempi di Teodoro* — *Invenzioni, Scoperte, Varietà*.

INCISIONI — *Un nido fra le rose* — *Utah: Strada dell'Ovest e strada del Nord* — *Tabernacolo dei Mormoni* — *Famiglia di Mormoni in viaggio attraverso le praterie*.

Costa 10 centesimi il numero e L. 5 all'anno

Stato Civile d'Acqui dal 29 novembre al 6 dicembre 1879

**Nascite** — Lerma Maria Teresa di Alessandro e Rosa Cristina — Ivaldi Alberto di Carlo e Ferraris Paola — Depetris Alessandro Augusto Massimo di Francesco e Chivecchia Teresa — Morino Ottavia Giovanna di Francesco e Grossi Catterina — Negro Cesare Edoardo Guido di Zefferino e Verdesè Rosalia — Rapetti Giuseppe Paolo di Emauele e Marchelli Catterina — Pelizzari Barbara Emilia di Guido e Guernerri Grancesca — Nivardi Giulio di genitori ignoti — Galesio Giuseppe Francesco idem.

**Matrimoni** — Borriano Gio. Andrea commerciante di Masio con Gaio Francesca Maria panattiera di Incisa Belbo

**Decessi** — Teso Guido proprietario d'anni 84 d'Acqui — Bruni Stefano di giorni 10 d'Acqui — Biffignandi Pietro Pietro d'anni 87 contadino di Strevi — Morielli Rosa d'anni 20 tessitrice d'Acqui — Ricci Matteo d'anni 75 di Nizza Monferrato.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA, Via dei Viali.

GIULIA ANGELO Gerente Responsabile.

**RETTIFICA**

Il sottoscritto in un momento di collera ha fatto inserire nel n. 60 di questo giornale il *diffidamento* contro suo figlio *Francesco*, mentre, dopo maturato riflesso, è d'uopo che egli rettifichi la sua asserzione, non avendone motivi tanto imperiosi a screditarlo, e più, dopo aver avuto dal medesimo speciali ragioni a rimeritarlo della sua fiducia e di quella del pubblico,

BALDIZZONE GIOANNI

**LA NATION**

Compagnia anonima Francese d'Assicurazione CONTRO L'INCENDIO

Dobbiamo dichiarare, a scanso di equivoci, che la *Nation* ha niente di comune colle Compagnie Italiane *La Nazione* e *La Nazionale* che hanno cessato di far operazioni.

Rappresentante in Acqui il Signor OTTOLENGHI AURELIO.

Il Direttore Generale per l'Italia

Comm. P. M. LANIER.